



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2015

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 che mi appresto ad illustrare, è stato predisposto dal Direttore, conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. (art. 9 comma 1).

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria.

Si è provveduto ad analizzare i dati del Consuntivo 2013 e ad analizzare il Budget Economico del 2014.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.635.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.469.045,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	165.955,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-138.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	32.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	59.955,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.455,00

In particolare si evidenzia, per quanto riguarda il valore della produzione:

- La prudenziale riduzione della previsione di entrata dei proventi direttamente o indirettamente influenzati dalla crisi del mercato automobilistico, pur a fronte delle iniziative di sviluppo e di ampliamento della rete previste, e segnatamente: RP 01.02.0001 (quote sociali), RP 01.06.0013 (provvigioni attive derivanti dalla produzione assicurativa)
- La prudenziale riduzione della previsione di entrata dei proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi (RP 01.02.0003) in considerazione dell'imminente procedura di evidenza per l'aggiudicazione degli stessi e della conseguente alea dell'esito della gara.



Automobile Club Salerno

- La previsione di incremento delle entrate in settori strategici dell'Ente (RP 01.06.0012 proventi canone marchio); RP 01.02.0012 (proventi per pubblicità), in considerazione dell'apertura di nuove delegazioni e di accordi promozionali con SARA ed altri primari operatori commerciali
- La previsione di entrate per cessione ex legge delle partecipazioni in società partecipate dall'Ente non dismesse entro il 31.12.2014 (RP 04.01.0005).

Con riferimento ai costi della produzione, si evidenzia quanto segue:

- La riduzione della previsione di spesa per aliquota sociale (CP 01.09.0018), collegato alla riduzione di entrata corrispondente (RP 01.02.0001)
- La riduzione della previsione di spesa per prestazioni di servizi (CP 01.02.0042), collegato alla riduzione di entrata dei proventi derivanti da parcheggi.
- La riduzione della previsione di spesa per omaggi ed articoli promozionali (CP 01.09.0014), noleggi (CP 01.03.0002), nell'ottica della revisione attenta della spesa e della razionalizzazione dei costi.
- La riduzione della previsione di spesa per consulenze amministrative e fiscali (CP 01.02.0006), conseguente alla riorganizzazione amministrativa e gestionale avviata, anche nell'ottica della revisione attenta della spesa e della razionalizzazione dei costi.

Si sottolinea che la predisposizione del budget è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente, nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi ed in attenta programmazione per il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa di finanza pubblica, in conformità al contenuto disposto del vigente Regolamento adottato dall'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

In considerazione delle numerose iniziative di sviluppo e di crescita programmate e che si intende indicare come obiettivo tutte le componenti ed attività dell'Ente, si riserva una rimodulazione in positivo del budget non appena definite le dovute condizioni ed acquisiti i relativi riscontri contabili anche dalle convenzioni stipulate.

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni che contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.000,00

Tab. 2

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2014	250.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2015	7.100.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2015	7.150.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2015	200.000,00

Tab. 3

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata.

Le previsioni per l'anno 2015 sono state formulate sulla base dei dati desunti dai ricavi e costi a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2013.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che si prevede possano influire sul prossimo esercizio.

La predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Il presente documento è in linea con le indicazioni strategiche e programmatiche delle politiche e dei programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2015, in conformità al piano delle attività dell'Ente, approvato da questo Consiglio Direttivo.

Gli obiettivi preponderanti saranno rivolti ad accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; incrementare la presenza sul territorio mediante l'apertura di nuovi centri (Delegazioni, ACI Point, Agenzie SARA, etc,) ed accordi commerciali ed istituzionali; realizzare iniziative e campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e delegazioni.



Automobile Club Salerno

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2014 AUTOMOBILE CLUB SALERNO

Personale di ruolo

Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA B	2	0	2
AREA C	6	4	2
TOTALE	8	4	4

Tab. 4



RELAZIONE AL
PIANO RIENTRO DEL DEFICIT PATRIMOLIALE
QUINQUENNIO 2015-2019

In occasione dell'approvazione del Budget per l'anno 2015, il Direttore ha predisposto un nuovo piano di risanamento quinquennale che si allega alla presente relazione [allegato 1].

Il Piano di rientro del deficit patrimoniale per il quinquennio 2015/2019 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato sulla base dei dati desunti dai ricavi ed i costi a tutto il 31 dicembre 2013 da cui si desume l'effettivo deficit patrimoniale dell'Ente.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sui prossimi esercizi; mi preme solo sottolineare che le previsioni del riassorbimento sono state formulate secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente.

La presente relazione sarà composta di due sezione, la prima di **carattere descrittivo**, in cui verranno precise le politiche dirette al riassorbimento del deficit e la durata dello stesso; la seconda avrà **carattere analitico**, in cui si dettaglieranno gli interventi del primo quinquennio riportando i dati che si prevede di produrre sul conto economico e l'impatto che gli stessi avranno sul deficit patrimoniale, sarà quindi riportata una tabella dimostrativa in cui si evincerà in maniera chiara il riassorbimento del deficit patrimoniale.

Sezione descrittiva

Il Deficit patrimoniale dell'AC Salerno al 31-12-2013 ammonta ad € 2.971.107,00.

Il piano di rientro approntato prevede un azzeramento del deficit in 20 anni (a partire dal 2012), con progressivo incremento dell'utile di esercizio dopo il primo quinquennio di avviamento.

In riferimento alle politiche di sviluppo che si intendono perseguire, le stesse vertono essenzialmente su tre punti:



Automobile Club Salerno

- 1) Incremento della compagine associativa, specialmente quella top di gamma gold e sistema. L'Ente svilupperà politiche commerciali finalizzate all'incremento anche di target associativi di grande rilevanza numerica quali il settore azienda e giovani.
- 2) Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività istituzionali. L'Ente svilupperà in particolare iniziative e progetti per l'incremento dei ricavi derivanti da attività collegate alla mobilità ed alla sicurezza stradale e per lo sviluppo della presenza nel territorio mediante capillare e diffusa apertura di punti di riferimento (delegazioni, aci point, agenzie e sub agenzie sara, autoscuole ready2go etc.) che determini incremento di entrate in tutti i corrispondenti settori di attività interessati (assistenza automobilistica, riscossione tasse, produzione assicurativa, autoscuola etc.).
- 3) Analisi della situazione finanziaria dell'Ente e puntuale controllo e ridefinizione della stessa in funzione del raggiungimento degli obiettivi di spending review

Sezione analitica

La **sezione analitica (allegato 1)**, si focalizza sul quinquennio 2015-2019 del piano di rientro.

Si prevede di conseguire un risultato pari ad € 38.455,00 nel 2015.

Unitamente all'allegato 1, viene presentato lo schema (**allegato 2**) relativo alle ipotesi di budget economico negli anni dal 2015 al 2019.

Per quanto sopra illustrato si richiede l'approvazione da parte del collegio, nonché il parere favorevole dei Collegio dei revisori.

IL PRESIDENTE
Dott. Giancarlo Ionta

**ALLEGATO 1****Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale**

Budget anno 2015			
	Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2014	+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2015	= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2013
Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2016	40.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella top di gamma Gold e Sistema) Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività istituzionali ed in particolare nel settore della mobilità, sicurezza, assicurativo, assistenza. Politiche di contenimento della spesa attarverso un attento e puntuale controllo dei costi	2.722.652,00
2017	42.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella top di gamma Gold e Sistema) Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività istituzionali ed in particolare nel settore della mobilità, sicurezza, assicurativo, assistenza. Politiche di contenimento della spesa attarverso un attento e puntuale controllo dei costi	2.680.652,00
2018	45.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella top di gamma Gold e Sistema) Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività istituzionali ed in particolare nel settore della mobilità, sicurezza, assicurativo, assistenza. Politiche di contenimento della spesa attarverso un attento e puntuale controllo dei costi	2.635.652,00
2019	42.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella top di gamma Gold e Sistema) Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività istituzionali ed in particolare nel settore della mobilità, sicurezza, assicurativo, assistenza. Politiche di contenimento della spesa attarverso un attento e puntuale controllo dei costi	2.593.652,00



Automobile Club Salerno

ALLEGATO 2

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle presta	953.000,00	958.000,00	963.000,00	967.000,00	968.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	682.000,00	690.000,00	694.000,00	698.000,00	700.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.635.000,00	1.648.000,00	1.657.000,00	1.665.000,00	1.668.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie	4.000,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	562.500,00	565.000,00	570.000,00	574.000,00	580.000,00
8) Spese per godimento di beni di te	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	19.000,00
9) Costi del personale	229.045,00	230.000,00	231.000,00	231.000,00	232.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	96.000,00	92.000,00	90.000,00	90.000,00	88.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prin	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	20.000,00	15.000,00	10.000,00	5.000,00	3.000,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	535.500,00	540.000,00	545.000,00	550.000,00	555.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.469.045,00	1.465.000,00	1.468.500,00	1.472.500,00	1.479.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELL	165.955,00	183.000,00	188.500,00	192.500,00	189.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	4.000,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	500,00
16) Altri proventi finanziari	2.500,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	144.500,00	132.000,00	130.000,00	128.000,00	126.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-138.000,00	-129.000,00	-128.000,00	-126.000,00	-125.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	35.000,00	12.000,00	8.000,00	5.000,00	2.000,00
21) Oneri Straordinari	3.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINA	32.000,00	7.000,00	3.000,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - E)	59.955,00	61.000,00	63.500,00	66.500,00	64.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	21.500,00	21.000,00	21.500,00	21.500,00	22.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.455,00	40.000,00	42.000,00	45.000,00	42.000,00

IL PRESIDENTE

Dott. Giancarlo Ionta



Automobile Club Salerno

SALERNO

Allegato 6

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2014

Personale di ruolo

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	1	0	1
C1	2	0	2
C2	2	2	0
C3	2	2	0
C4	0	0	0
C5	0	0	0



Relazione del Presidente alla Circolare MEF n. 35 del 22/08/2013.

La presente relazione accompagna gli allegati alla Circolare MEF n. 35 del 22/08/2013. La suddetta circolare fissa criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/03/2013. Il Decreto è il provvedimento attuativo che fissa, come detto, criteri e modalità di predisposizione del budget economico per raccordarlo con analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato sia dall'ACI che dagli AA.CC.

I documenti che il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati al budget annuale sono i seguenti:

1. budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del presente documento;
2. il budget economico pluriennale;
3. il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
4. il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Tale documento si sostanzia in tre distinti elaborati di seguito elencati:
 - a. piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
 - b. piano degli obiettivi per progetti;
 - c. piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'AC.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel budget annuale redatto secondo i dettami del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Direttivo dell'AC Salerno nel 2009. Le risultanze totali, come è ovvio, non subiscono variazioni.



Automobile Club Salerno

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, progettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, ci si è attenuti a quanto definito in sede di predisposizione del piano di rientro del deficit patrimoniale quinquennale inviato ad ACI Italia.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come indicato nella circolare DAF sopra citata, si fa presente che, sulla base di accordi tra ACI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ispettorato Generale di Finanza, tale prospetto va compilato solamente in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

piano degli obiettivi per attività con suddivisione costi della produzione per competenza economica

In questo documento, vengono riportati tutti i costi della produzione previsti nel Budget 2014 divisi secondo criteri e principi definiti dal MEF. Nello specifico:

le prime due colonne, dedicate alle voci “MISSIONI (RGS)” E “PROGRAMMI (RGS)” sono definite direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato;

le seconde due colonne, fanno riferimento alla classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government – si tratta, nel dettaglio, di una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici [rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi], per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei). Sulla base delle indicazioni fornite a livello europeo, l'ISTAT ha elaborato la suddetta classificazione;

la quinta e sesta colonna, infine, sono state definite da ACI e riguardano le “MISSIONI FEDERAZIONE ACI” e le “ATTIVITÀ AC”. Dalla valutazione combinata delle MISSIONI/PROGRAMMI definite dalla RGS e della classificazione COFOG, tutti i costi previsti dall'AC Salerno sono stati divisi in una tabella che, con una struttura a matrice, considera i costi delle varie voci di bilancio che si ipotizza di sostenere per porre in essere le varie attività.

piano degli obiettivi per progetti / piano degli obiettivi per indicatori

Sulla base di quanto visto in riferimento al piano degli obiettivi per attività con suddivisione costi della produzione per competenza economica sono stati compilati questi due documenti con le indicazioni relative ai progetti posti in essere dall'AC.

IL PRESIDENTE
Dott. Giancarlo Ionta

